

Con «Insetti da tutto il mondo» 2° fascicolo e successivi, euro 8,99
 Con volume «È facile smettere di fumare», euro 9,90
 Con «Pittori bergamaschi», 1° vol. Moroni, euro 2,00
 (offerte valide solo per Bergamo e provincia)

ANNO 129 - N. 36
 Euro 1,00

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 2009

Fondato nel 1880
 www.ecodibergamo.it



In «fuga» 22 bici gioiello Bottino di 100 mila euro

Ciclisti appiedati: rubate le «Bianchi» della Barloworld
 La squadra del bergamasco Corti era in ritiro in Toscana

È successo di nuovo, ancora un furto di costose biciclette da corsa – per un valore di oltre 100 mila euro –, nonostante il moltiplicarsi delle attenzioni da parte dei meccanici e del personale di competenza operanti nell'ambito di gruppi ciclistici professionisti, e non solo.

SPARITI 22 «GIOIELLI»

L'ultimo colpo in ordine di tempo risale all'altra notte. Dal ritiro della Barloworld in quel di Castagneto Carducci (Livorno) sono sparite ben 22 delle 42 biciclette della gloriosa marca Bianchi, in dotazione alla squadra. Valore oltre 100 mila euro. La denuncia del furto è stata inoltrata ai carabinieri di Donoratico dal team manager della Barloworld, il bergamasco Claudio Corti: immediato il sopralluogo degli inquirenti, ma l'indagine si presenta difficile, in considerazione anche dei precedenti.

Quello di Castagneto Carducci, infatti, rappresenta un altro anello che si aggiunge a una lunga catena probabilmente destinata (ci auguriamo ovviamente di essere smentiti) ad allungarsi. Evidentemente sono furti su commissione che avvengono regolarmente in luoghi in cui si radunano le squadre prima della gara, oppure nel ritiro collegiale come nel caso della Barloworld, che nell'attesa della gara d'apertura domani a Donoratico al «Gran Premio degli Etruschi» e, successivamente, al Giro della Provincia di Grosseto, ha convocato i suoi atleti e parte del personale (meccanici, massaggiatori) all'hotel Campastrello di Castagneto Carducci per una decina di giorni destinati al completamento della preparazione.

Della Barloworld fanno parte sedi corridori, tra loro i bergamaschi Diego Caccia, Carlo Scognamiglio, lo stesso figlio di Corti, Marco, e il direttore sportivo Valerio Tebaldi. In dotazio-

ne 42 biciclette, una ventina da cronometro, che erano state messe debitamente sotto chiave in un locale messo a disposizione dalla direzione dello stesso albergo. I malviventi sono passati all'azione nella notte tra mercoledì e ieri.

L'ALLENAMENTO NON SALTA

Non è dato ovviamente sapere se durante il «meticoloso lavoro» siano stati disturbati, lo lascia tuttavia supporre il fatto che delle 42 biciclette ordinatamente allineate, ben pulite e oliate, ne sono sparite 22.

Non riusciva a capacitarsi il meccanico incaricato della manutenzione delle bici, che poco prima delle 7 ha varcato la soglia del locale adibito a magazzino. Non gli è rimasto altro che procedere alla conta di quanto rimasto e, desolato, avvisare i dirigenti. Si presume che i ladri abbiano caricato le biciclette su un pesante mezzo di traspor-



La Barloworld è guidata dal bergamasco Claudio Corti

to, quindi si sono volatilizzati.

Nella mattinata di ieri gli atleti della Barloworld hanno comunque continuato ad allenarsi utilizzando parte delle biciclette da cronometro e quanto rimasto. In funzione delle esigenze di ogni singolo atleta, i meccanici hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per accontentare tutti.

Furto, dunque, che passa all'archi-

vio o, quanto meno, al vaglio dei carabinieri di Donoratico che si augurano di riuscire quanto prima nel dipanare la matassa che si presenta, come nei casi precedenti, alquanto ingarbugliata. Da quanto si è potuto apprendere, gli inquirenti stanno valutando la posizione di alcune persone che, sulla scorta delle indicazioni degli addetti ai lavori e di persone che vivono nell'am-

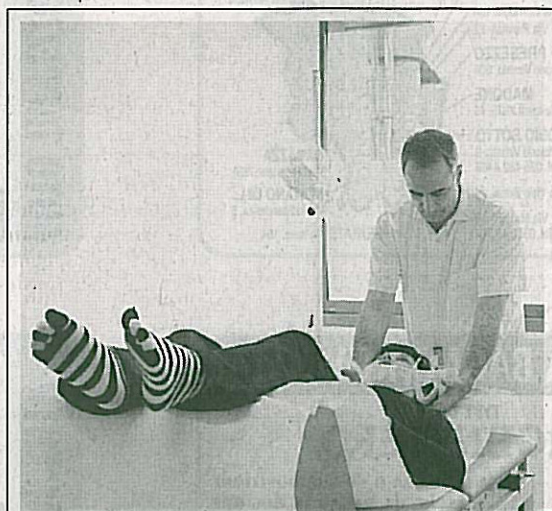
biente ciclistico, sono soliti aggirarsi tra ammiraglie, camper e pullman di gruppi sportivi che vanno per la maggiore e non solo nell'ambito professionistico. Gli stessi, per intenderci, che si sono «dati da fare» lo scorso anno anche nella Bergamasca nel corso di manifestazioni ciclistiche di livello internazionale.

Renato Fossani

Seriata, apre «Politerapica» Task force per la salute

SERIATE Verrà presentata domani alle 16, in via Nazionale 93, «Politerapica-terapie della salute», alla presenza del sindaco di Seriate e presidente dell'ambito territoriale Silvana Santisi Saita. Si tratta di una task force con oltre 25 tra medici e terapeuti, otto studi medici e ambulatori e tre palestre per la terapia conservativa, ovvero tutti quei trattamenti che non prevedono interventi farmacologici e chirurgici, limitando così il più possibile al paziente interventi invasivi. «Politerapica - commenta Pasquale Intini, della nuova struttura - nasce come risposta all'em-

gente richiesta del territorio bergamasco di terapie conservative per la riabilitazione e il benessere della persona. Politerapica ha deciso di impostare le proprie attività seguendo la definizione di «salute» enunciata dall'Organizzazione mondiale della sanità, secondo cui la salute non è solo assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere fisico, psicologico e sociale». Le attività saranno rivolte a singoli o gruppi. Da segnalare soprattutto l'innovativo approccio alla gravidanza e alla neonatalità, di cui si parlerà proprio durante la presentazione di domani.



Nuovo centro medico in via Nazionale a Seriate

Elezioni Nasce la lista civica «Per Albino: progetto civico» Il centrosinistra candida Carrara

ALBINO Ad Albino, in attesa che la Lega – da tre mandati alla guida della cittadina – sciolga i suoi dubbi interni (l'attuale sindaco Piergiacomo Rizzi sembra in pole position), e in attesa che nasca un partito di centrodestra (con Forza Italia e An), il centrosinistra presenta il suo candidato. Luca Carrara, 44 anni, architetto, guiderà la lista civica «Per Albino: progetto civico», espressione di quell'area che in questi cinque anni si è riconosciuta in Progett'Albino (al ballottaggio nel 2004 con la Lega), Pd e

La Sinistra. «È una candidatura unitaria – spiega Carrara –. È una nuova lista civica che parte da una chiara connotazione politica, ma che si allarga all'associazionismo e al volontariato, nel tentativo di far riscoprire ai cittadini il gusto di partecipare alla gestione della cosa pubblica, di condividere le scelte del governo della città. DimENSIONI che ultimamente non si sono più viste ad Albino. Per far questo ho chiesto ai tre gruppi di riferimento del centrosinistra di fare un passo indietro per l'avvio

di un progetto civico condiviso. Abbiamo costituito dei gruppi tematici, ciascuno di circa 15 persone». Luca Carrara è già stato consigliere socialista e poi assessore all'Ecologia nella Giunta guidata dall'ex sindaco Elio Capelli ('90-'95); inoltre, per tre anni consigliere di minoranza del gruppo «Sinistra Albinese», durante il secondo mandato leghista di Mario Cugini. La presentazione stasera alle 21 nell'oratorio di Abbazia e domani alle 18 nell'auditorium comunale.

Tiziano Piazza